

Tevere cavo

Una infrastruttura di nuova generazione per Roma tra passato e futuro

Progetti della cattedra di Progettazione Architettonica e Urbana
Facoltà di Architettura "Sapienza" Università di Roma
prof. arch. Antonino Saggio
2012-2018

A cura di:
Antonino Saggio e Gaetano De Francesco



www.lulu.com/ITools

Tevere cavo una infrastruttura di nuova generazione per Roma tra passato e futuro.
Progetto urbano della cattedra di Progettazione Architettonica e Urbana Facoltà di Architettura "Sapienza"
Università di Roma prof. arch. Antonino Saggio

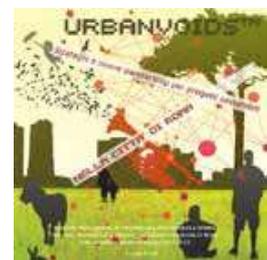
A cura di: Antonino Saggio e Gaetano De Francesco
Terza edizione maggio 2018
ISBN: 978-1-326-64070-5
Editore Lulu.com: Raleigh, USA

Alle attività progettuali e di ricerca hanno partecipato in qualità di assistenti alla didattica gli architetti Rosetta Angelini, Matteo Baldissara, Gaetano De Francesco, Valerio Perna, Gabriele Stancato, Elnaz Ghazi e Giovanni Romagnoli nella loro qualità di dottorandi del Dottorato di ricerca in Architettura - Teorie e Progetto. Il volume raccoglie una selezione di progetti originariamente elaborati nell'ambito di tesi di laurea, di seminari di dottorato, del Laboratorio di progettazione architettonica e urbana IV e del corso ITCaad dal 2012 al 2018,

La presente tiratura è stata realizzata grazie al sostegno del Dipartimento di Architettura e Progetto e del corso di Dottorato di Ricerca in Architettura - Teorie e Progetto e si avvale del finanziamento a Gaetano De Francesco per i progetti Avvio alla Ricerca Anno 2014 dell'Università «Sapienza».

Facoltà di Architettura "Sapienza" Università di Roma
via Gramsci, 53 - 00196 Roma

Sito ufficiale del progetto urbano Tevere cavo: www.arc1.uniroma1.it/saggio/teverecavo



Indice

Tevere cavo: il testo manifesto <i>di Antonino Saggio</i>	6
Lungofiumi del mondo quali occasioni di rilancio urbano <i>di Gaetano De Francesco</i>	20
“Sempre così aggirando e voltandosi”: strategie per la permeabilità del suolo <i>di Rosetta Angelini</i>	36
Tevere cavo olimpico <i>di Antonino Saggio</i>	46

Tevere nord

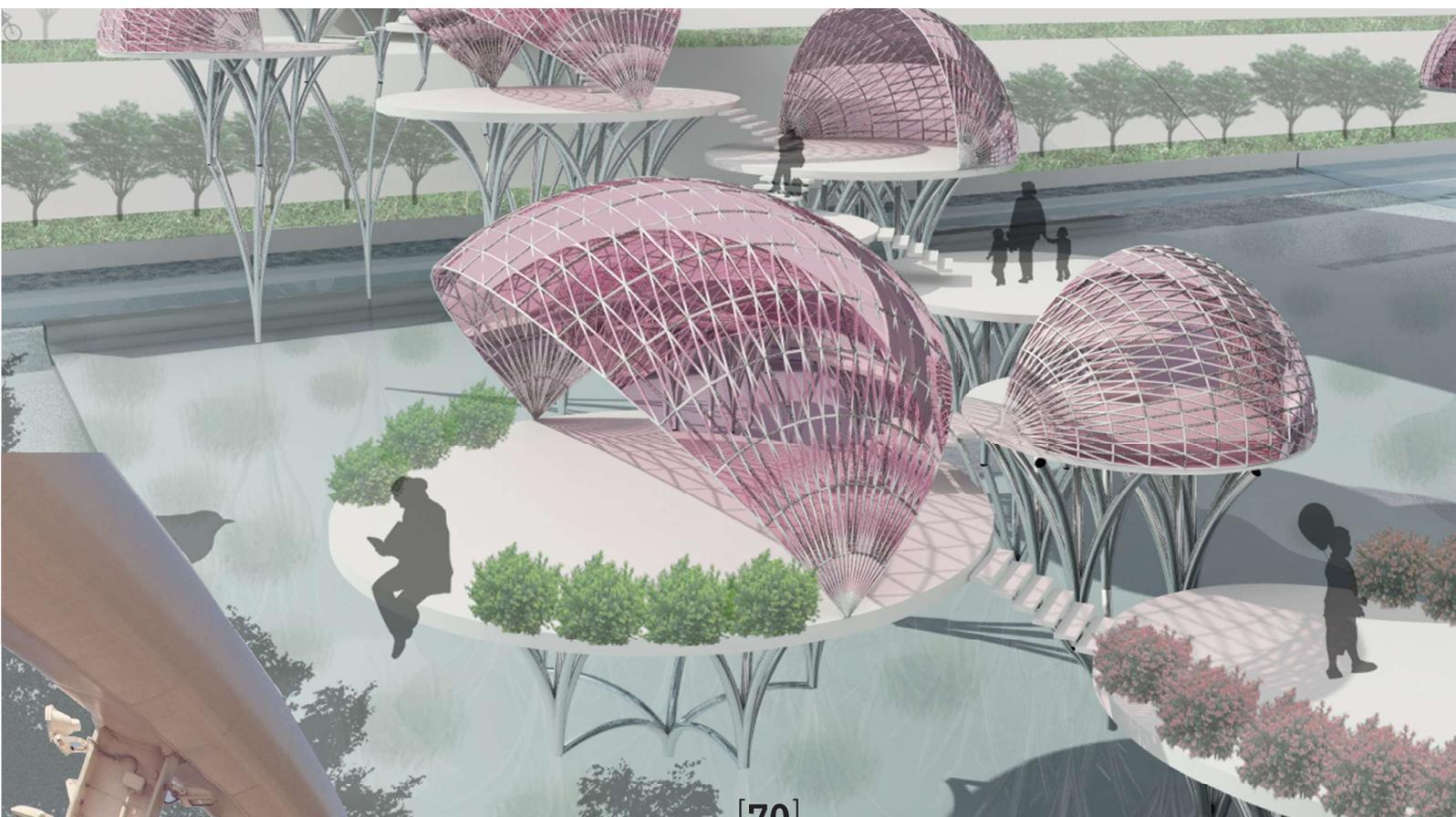
Ex.[PO] Nuovo ponte alle fornaci di Castel Giubileo <i>di Liborio Sforza</i>	54	SHARE.IT <i>di Caterina Marconi</i>	74
Eco District Park <i>di Alessandro Perosillo</i>	58	Paesaggio d'arte contemporanea <i>di Diana Zimmermann</i>	78
SmartRead <i>di Alberto Di Forte</i>	62	Green loop <i>di Ulrich Sieder</i>	80
Exile on main street <i>di Arianna Gori</i>	64	Campus verde <i>di Silvia Primavera</i>	82
NSRF <i>di Chiara Gai</i>	66	TUTTI A CASA! <i>di Enza Iadarola</i>	84
CR ² <i>di Azzurra Ferrauti</i>	68	TeC <i>di Laura Gangemi</i>	86
Serra <i>di Stella Fratini</i>	70	Isole di soccorso <i>di Martina Dedda, Elnaz Ghazi, Valentina Nunnari</i>	90
LOGICA - ECO - LOGICA <i>di Matteo Benucci, Carmelo Radeglia, Alessandro Rosa</i>	72	Rolling stones <i>di Angelica Sansonetti</i>	92

Il villaggio e l'ansa olimpica

P.e.r. FLAMINIO <i>di Federica Tassetti</i>	98	L.A.B. Local activity of business <i>di Alessio Petecchia</i>	136
Identità fluida <i>di Selenia Marinelli</i>	102	WalkwayParasite <i>di Monica Napoli</i>	138
Park [ing] <i>di Valerio Galeone</i>	106	Blog village <i>di Michele Spano</i>	140
E-motion system <i>di Luca Bregni, Antonio De Rosa</i>	110	Ristor@Nervi <i>di Valentina Spedicato</i>	142
Communication bridge <i>di Valerio Perna</i>	114	On air, on line, on site <i>di Simona Ricchio</i>	144
L.A.S.T.R.A. <i>di Francesco Vantaggiato</i>	118	Free from doping <i>di Ernesto Liloia</i>	146
FLH (Flaminio Lazio Home) <i>di Nicola Pennacchiotti</i>	122	Contro lo spreco <i>di Francesca Orunesu</i>	148
Jump-it <i>di Alessandro Perosillo</i>	124	Evento di architettura architettura di eventi <i>di Simona Raimondi</i>	150
TM LAB <i>di Francesco Risita</i>	126	Green Cisv <i>di Tiziano Tamburri</i>	152
Scout center <i>di Savina Leggieri</i>	128	Dream's factory <i>di Marco Lucci</i>	154
Green papery <i>di Alessandra Lione</i>	130	Crisalide <i>di Gabriele Stancato</i>	156
CINEmatic ARTS <i>di Noemi Niro</i>	132	Cupole sostenibili <i>di András Csiki, Martin Hoeck</i>	158
Inkademy <i>di Valerio Vincioni</i>	134		

Il Foro italico e Prati

Roma città d'acqua <i>di Gaetano De Francesco</i>	162	Green watermill <i>di Manuela Seu, Daniele Tortora</i>	196
Side by Side <i>di Livia Cavallo, Silvia Di Marco, Giuseppina Rubino</i>	170	A.R.Te Architecture Rehabilitation Technology <i>di Alessandro Perosillo, Silvia Primavera, Michele Spano</i>	198
ZED <i>di Chiara Perfetti</i>	174	Smart plat <i>di Giuliana D'Amore</i>	200
TTC Table tennis centre <i>di Giuseppe D'Emilio</i>	178	STREEnga + VETTORE <i>di Sebastiano Marini, Nicola Pennacchiotti, Francesca Orunesu, Antonietta Valente</i>	202
Overflow <i>di Gabriele Stancato</i>	182	Bike city <i>di Golnaz Ebrahimi</i>	204
Water playground <i>di Michela Falcone</i>	186	Synchroni-city <i>di Selenia Marinelli, Giorgio Scrocchia, Gabriele Stancato</i>	206
Eco-nnection <i>di Valerio Perna, Davide Tommasi, Andrea Zanini</i>	190	Rumon Munica (Fiume Sacro) <i>di Giovanni Romagnoli</i>	208
Purification Path <i>di Francesca Orunesu</i>	192	Il metodo Tevere cavo <i>di Matteo Baldissara</i>	214
InFormazione <i>di E. Caramia, Domenico Ferrara, Carla Molinari, Leopoldo Russo Ceccotti</i>	194	Riferimenti bibliografici e sitografia	220



u.v. [70]

ECO-nnection: a new ECO-logic infrastructure in Rome

Valerio Perna, Davide Tommasi, Andrea Zanini

ECO-nnection è un sistema infrastrutturale ecologico che abbraccia la struttura del Ponte della Musica e innesca molteplici azioni nello spazio residuale dei muraglioni lungo il Tevere. Il progetto attiva un processo di riconquista spaziale in grado di riconnettere i layer fiume/città e opera in maniera virtuosa sull'ecosistema naturale. La crisi dell'inquinamento ambientale è affrontata attraverso l'inserimento di strutture

a guscio, sorta di piattaforme attrezzate per il tempo libero, caratterizzate dalla presenza di alghe fito-depuratrici che, attraverso un processo di fotosintesi, producono amidi e ossigeno contribuendo alla qualità dell'aria e riducendo il tasso di inquinamento e delle polveri sottili. Altre varietà di alghe, inserite nella copertura tramite pannelli di plastica stampata fotosensibile, reagiscono alla presenza dei raggi delle radiazioni solari e producono energia. La volontà è quella di trasformare l'attuale ponte in un'infrastruttura multifunzionale capace, da una parte, di innescare processi di disinquinamento e di maggiore qualità ambientale e dall'altra, una nuova qualità dello spazio urbano per superare la monofunzionalità del ponte e aprirsi ad un mix di funzioni e attività.



DIAGRAMMI GENERATIVI

